

Allegato 1) alla determina a contrarre: Progetto ai sensi dell'art. 23, comma 15, del D.Lgs.50/2016

PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 CO. 2 LETT. B) E CO. 6 D.LGS. N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E DEI DISPOSITIVI ANTINCENDIO PRESSO GLI UFFICI, GLI STABILI E LE RESIDENZE UNIVERSITARIE DI LAZIODISU E RELATIVE PERTINENZE, ATTRAVERSO LA PROCEDURA RDO DEL MEPA APERTA A TUTTI GLI OPERATORI ECONOMICI ABILITATI ALLA CATEGORIA: "*Impianti antincendio*" – SEDE LEGALE DELL'IMPRESA: LAZIO

1. PREMESSE	2
2. RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI È INSERITO IL SERVIZIO.....	3
2.1 STAZIONE APPALTANTE.....	3
2.2 OGGETTO E DURATA.....	3
2.3 CONTESTO GIURIDICO E ISTITUZIONALE	4
2.4 OBIETTIVI DEL SERVIZIO.....	5
2.5 DESTINATARI DEL SERVIZIO.....	6
3. ONERI DI SICUREZZA.....	6
4. QUADRO ECONOMICO.....	6
5. CAPITOLATO D’ONERI.....	8

1. PREMESSE

Il presente documento è redatto in conformità a quanto richiesto in materia dal D.lgs 50/2016 “Codice di contratti pubblici”.

In particolare, per rispondere al dettato dell’art. 23 comma 15 del citato Decreto legislativo - che ad ogni buon fine si riporta: *“Per quanto attiene agli appalti di servizi, il progetto deve contenere: la relazione tecnico illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio; le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all’articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008; il calcolo degli importi per l’acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l’acquisizione dei servizi; il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l’indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l’indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale. Per i servizi di gestione dei patrimoni immobiliari, ivi inclusi quelli di gestione della manutenzione e della sostenibilità energetica, i progetti devono riferirsi anche a quanto previsto dalle pertinenti norme tecniche.”*, - si produce di seguito il documento descrittivo preliminare del progetto.

Il documento è suddiviso in 4 punti.

Nello specifico:

1. La relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;
2. Le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all’articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008;
3. Il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l’acquisizione dei servizi;
4. Il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche.

Alla presente procedura di gara sono ammesse proposte migliorative e non varianti.

2. RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI È INSERITO IL SERVIZIO.

2.1. STAZIONE APPALTANTE

Laziodisu è l'ente della Regione Lazio che ha come propria missione la promozione del diritto allo studio ed alla conoscenza, attuata attraverso azioni integrate e coordinate in un'ottica di coesione sociale nel territorio della Regione Lazio. L'azione svolta da Laziodisu è multiforme ed è volta a garantire il diritto allo studio ed alla conoscenza sotto molteplici aspetti, garantendo altresì agli studenti un'ampia gamma di servizi e benefici tra cui borse di studio, alloggi in residenze universitarie, accesso alle mense universitarie etc.

In un'ottica contemporanea ed evoluta del concetto di diritto allo studio, più di recente, sono poi state attivate ulteriori strutture, dedicate principalmente agli studenti ma aperte anche alla collettività, al fine di promuoverne lo scambio culturale e la socialità: le Hub culturali, laboratori di cultura e promozione del sapere che vanno al di là dell'ordinario concetto di biblioteca e sala studio. La gestione di una molteplicità di strutture, di natura eterogenea e diversificata, nonché l'esigenza di garantire sempre standard elevati di qualità dei servizi resi, di sicurezza e di costante adeguamento alla normativa vigente, comporta la necessità di predisporre procedure ad evidenza pubblica per l'acquisizione dei servizi e delle forniture di cui tali strutture abbisognano.

2.2. OGGETTO E DURATA

Il presente documento descrive, ai sensi dell'art. 23, comma 15 del D.Lgs. n.50/2016, la procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 co. 2 e co. 6 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del "servizio di manutenzione degli impianti e dei dispositivi antincendio presso gli uffici, gli stabili e le residenze universitarie di Laziodisu e relative pertinenze" attraverso la procedura RDO del MEPA aperta a tutti gli operatori economici abilitati alla categoria: "*Impianti antincendio*", sede legale dell'impresa: LAZIO.

Il sistema dei servizi comporta, nello specifico, l'espletamento delle prestazioni specificate all'art. 3 dell'allegato Capitolato d'oneri.

La durata dell'appalto è di 24 mesi, decorrenti dalla data di stipula del contratto (presumibilmente 1° settembre 2018).

Laziodisu si riserva la facoltà di rinnovare il contratto per ulteriori 24 mesi, alle medesime condizioni contrattuali.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs. 50/2016.

2.3 CONTESTO GIURIDICO E ISTITUZIONALE

Laziodisu, ai sensi dell'articolo 55 dello Statuto della Regione Lazio, si configura quale ente pubblico dipendente dalla Regione, avente personalità giuridica, autonomia amministrativa, finanziaria e patrimoniale, al fine di dare completa attuazione ai principi di cui agli artt. 3, secondo comma, e 34 della Costituzione, conforma la propria attività alle disposizioni di cui alla L.R. n. 7/2008.

Quanto sopra in una prospettiva di equilibrio tra l'esigenza di garantire una tutela unitaria del diritto agli studi universitari e l'esigenza di assicurare una gestione adeguata alle diverse realtà territoriali. Laziodisu ha sede legale in Roma ed è articolata territorialmente nelle Adisu, dotate per quanto di

loro pertinenza, di autonomia amministrativa, organizzativa e gestionale, aventi a riferimento le università statali con sede legale nella Regione Lazio.

Ai sensi dello Statuto di Laziodisu, approvato dalla Regione Lazio con Delibera di Giunta n. 851 del 13/11/2009, gli interventi, i servizi e le prestazioni, attuati dall'Ente e dalle relative Adisu sono rivolti agli studenti sia mediante concorso pubblico, che rivolti alla generalità degli stessi ed attengono principalmente alla concessione di borse di studio, posti alloggio nelle residenze dell'Ente e contributi finanziari per la residenzialità, prestiti d'onore, contributi per la mobilità internazionale, ristorazione, medicina preventiva e assistenza psicologica, informazione ed orientamento formativo e al lavoro, supporto alle attività, culturali e sportive, e ai servizi didattico formativi delle università, delle associazioni studentesche, culturali, di volontariato e delle altre istituzioni, anche con riferimento agli studenti stranieri; agevolazioni finalizzate all'attuazione di programmi universitari per la mobilità degli studenti; agevolazioni per il trasporto; sussidi straordinari per studenti in condizioni di sopravvenuto disagio economico, fornitura di ausili e supporti specialistici per studenti disabili; servizio per le locazioni delle strutture immobiliari, da attivare anche mediante convenzioni, che garantiscono condizioni contrattuali di locazione conformi agli indirizzi fissati dall'Ente.

Laziodisu oltre a ciò, presiede alla gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle proprie e/o assegnate residenze universitarie e delle altre strutture funzionali al diritto agli studi universitari, nonché alla progettazione, realizzazione, potenziamento e ristrutturazione di dette residenze e strutture funzionali al diritto agli studi universitari.

2.4. OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Obiettivo del presente appalto è quello di garantire il servizio di manutenzione dei sistemi e dispositivi antincendio presso le strutture indicate nell'art. 2 del Capitolato d'oneri allegato.

L'appalto si caratterizza per unitarietà funzionale e pertanto la suddivisione in Lotti non appare opportuna, per la specificità dell'appalto, poiché renderebbe l'esecuzione dell'appalto frammentata e poco efficiente, anche sotto il profilo dell'economicità.

L'appalto sarà affidato mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) e co. 6 d.lgs. n. 50/2016, da aggiudicare in base al criterio del prezzo più basso, secondo quanto disposto dall'art. 95 co. 4 del D.Lgs. n. 50/2016. In proposito, si richiama recente giurisprudenza amministrativa che legittima l'opzione per tale criterio di aggiudicazione a fronte di tale tipo di servizi¹.

Al fine di garantire una copertura per tutti quelle attività non programmabili preventivamente, ma comunque connesse al servizio di manutenzione degli impianti antincendio, è stato previsto un plafond, da impegnarsi effettivamente al momento dell'aggiudicazione.

2.5 DESTINATARI DEL SERVIZIO

Sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici, iscritti al Mepa nella categoria "impianti antincendio" con sede principale dell'impresa nella regione Lazio, sia in forma singola

¹ Cons. St. n. 1609/2018 secondo cui "il criterio del minor prezzo può essere utilizzato nelle procedure per l'affidamento di forniture e servizi che sono, per loro natura, strettamente vincolati a precisi ed inderogabili standard tecnici o contrattuali e per i quali non vi è alcuna reale necessità di far luogo ad offerte differenziate. Tale standardizzazione sussiste anche per il servizio di vigilanza antincendi ove le relative azioni siano puntualmente specificate nel Capitolato".

che associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice degli appalti, purché in possesso dei requisiti prescritti dal disciplinare di gara.

3. ONERI DI SICUREZZA

Relativamente a quanto previsto dal D. Lgs. del 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro circa l'obbligo del datore di lavoro committente di elaborare un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), si precisa che l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è di valore pari a € 0,00.

In riferimento alle disposizioni di cui all'articolo 95, comma 10 del D.Lgs. 50/2016, le imprese partecipanti dovranno indicare nella loro offerta gli eventuali oneri di sicurezza da rischio specifico o aziendali riferibili alla esecuzione dell'appalto.

4. QUADRO ECONOMICO

Per l'acquisizione del sistema dei servizi è stimata una spesa per complessivi € 95.248,04, comprendente:

€ 95.248,04 quale importo stimato totale per 24 mesi dalla stipula del contratto (presumibilmente dal 1° settembre 2018), comprensivo dei costi della manodopera stimati in € 19.049,60;

€ 0,00 per oneri della sicurezza;

€ 20.954,56 per IVA nella misura del 22%

€ 10.000,00 iva esclusa, a titolo di plafond per le attività non programmabili per la durata di 24 mesi, in coincidenza con la durata contrattuale;

SERVIZI \ ANNI	2018	2019	2020
IMPORTO A BASE DI GARA COMPENSIVO COSTI MANO D'OPERA (attività a canone)	31.749,34 €	95.248,04 €	63.498,69 €
Attività extra-canone	3.333,33 €	10.000,00 €	6.666,66 €
ONERI PER LA SICUREZZA	0,00	0,00	0,00
IVA AL 22%	42.800,85	128.402,60	85.601,73

5. CAPITOLATO D'ONERI

Si rinvia a separato documento.